

Autorità Idrica Toscana

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 48 del 29/04/2026

**Oggetto: ART. 158-BIS DEL D.LGS 152/2006. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DENOMINATO “SISTEMAZIONE RETE FOGNARIA SANTA BRIGIDA” - COMUNE DI PONTASSIEVE– GESTORE PUBLIACQUA SPA
APPROVAZIONE CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ**

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull’attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l’A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- “[...] all’autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali)” (art.5);
- gli Organi dell’Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l’Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell’Assemblea n. 2/2024 del 01/03/2024 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell’Ente per la durata di cinque anni e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana resa ai sensi dell’art. 9, c. 1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT n. 4093/2024);

PRESO ATTO CHE il suddetto incarico ha acquisito efficacia in data 2 aprile 2024 e andrà a scadenza il 1° aprile 2029;

DATO ATTO CHE ai sensi dell’art.10, comma 1, della L.R. n. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

Autorità Idrica Toscana

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. n. 69/2011 e dall'art. 15 dello Statuto dell'Ente;

DATO ATTO CHE l'art. 22 della citata L.R. 69/2011 prevede che i progetti definitivi degli interventi di cui all'art. 10, c. 1, lettera d) della medesima L.R., siano approvati dall'Autorità secondo quanto disciplinato dall'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006;

VISTO il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 158-bis che stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito sono approvati dagli enti di governo degli ambiti che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi della L. 241/1990.

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs. 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO CHE tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTA la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ad oggetto "Legge regionale 69/2011, art. 22 c. 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Publicacqua SpA;

RICHIAMATE le Determinazioni n. 15 del 30/12/2019 e n. 2 del 7/01/2020 con le quali il Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo ha conferito alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi e alla Responsabile dell'Ufficio Controllo Interventi, relativamente alle procedure di approvazione dei progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dai Piani di Ambito, la qualifica e le funzioni di Responsabile del procedimento (ex art. 5 L. 241/1990) finalizzato all'approvazione dei progetti di cui all'art. 22 della L.R. 69/2011 s.m.i. e art. 158-bis del D.lgs. 152/2006 s.m.i, nell'ambito delle Conferenze dei Servizi indette a partire dal 1° gennaio 2020;

VISTO il progetto di fattibilità tecnico economica relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "SISTEMAZIONE RETE FOGNARIA SANTA BRIGIDA" il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (allegato in formato digitale solo all'originale del presente atto – Allegato n. 2), presentato a questa Autorità dal Gestore Publicacqua SpA con lettera in atti al prot. n. 1748 del 04/02/2026;

DATO ATTO CHE tale opera è prevista nel vigente Programma degli Interventi di Publicacqua SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3/2024 e ricompreso al codice MI_FOG-DEP01_03_0051 (INTERVENTI STRATEGICI FOGNATURA);

VISTA la determinazione di conclusione positiva della conferenza, ex L. 241/1990, della Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi trasmessa a questa direzione (giusto atto prot. n. 6050 del 28/04/2026), per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto di cui trattasi (Allegato n. 1);

DATO ATTO che dalla determinazione di conclusione positiva della Conferenza sopra detta si rileva che:

Autorità Idrica Toscana

- il progetto di fattibilità tecnico economica riguarda la realizzazione di nuovi tratti di fognatura al fine di intercettare e collettare a depurazione i reflui afferenti a n. 4 scarichi diretti presenti in località Santa Brigida, nel comune di Pontassieve;
- le opere in oggetto risultano conformi e compatibili con la disciplina urbanistica vigente;
- il proponente ha effettuato il procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui al D.lgs. 42/2004 e la competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e la provincia di Prato ha rilasciato il nulla osta prot. n. 31776 del 5/11/2025;
- per la porzione di tracciato da realizzare su particelle private, da assoggettare ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, è stato correttamente effettuato il procedimento ai privati ex D.P.R. 327/2001, e il proponente certifica di non aver ricevuto osservazioni;

CONSIDERATO CHE, come indicato nella Determinazione di cui sopra, ai sensi della L. 241/1990 e delle disposizioni di cui alla L.R. 69/2011, si è provveduto ad indire apposita Conferenza di Servizi decisoria, ex L. 241/1990, finalizzata all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, da effettuarsi in forma asincrona (nota prot. n. 1915 del 06/02/2026);

VISTO altresì, dalla determinazione di conclusione della conferenza, che il contributo prodotto da Comune di Pontassieve (in atti al prot. n. 7373 del 23/03/2026) è stato ritenuto atto di dissenso motivato all'approvazione del progetto in discussione;

VISTO pertanto che il procedimento di conferenza dei servizi, attivato ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, è proseguito mediante convocazione della conferenza di servizi in modalità simultanea e sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990;

DATO ATTO che la riunione telematica della conferenza dei servizi, convocata con nota prot. n. 4481 del 26/03/2026, si è tenuta in data 31/03/2026 con aggiornamento della seduta in data 27/04/2026;

DATO INOLTRE ATTO delle prescrizioni acquisite nel procedimento di Conferenza, come riassunte nella determinazione di conclusione e alle quali il proponente dovrà dare seguito;

DATO ATTO che il provvedimento conclusivo dovrà disporre l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, comportare dichiarazione di pubblica utilità e costituire titolo abilitativo;

VISTI gli artt. 6, c. 1, lett. e) e 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO l'allegato parere reso ai sensi dell'art.25 dello Statuto dell'Ente;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. DI PRENDERE ATTO della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica denominato "SISTEMAZIONE RETE FOGNARIA SANTA BRIGIDA" (allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale – Allegato n. 1);
3. DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 12, c. 1, lettera b), del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, la dichiarazione di pubblica utilità della suddetta opera;

4. DI PRENDERE ATTO in particolare che:

- la Conferenza dei Servizi si è espressa favorevolmente all’approvazione del progetto nel rispetto delle condizioni sintetizzate nella Determinazione di conclusione sopra detta;
- deve essere fatto salvo l’ottenimento delle ulteriori concessioni necessarie all’esecuzione dei lavori ed il rispetto delle condizioni previste in nulla osta/autorizzazioni già acquisite dal proponente;
- il proponente dovrà ottemperare alle varie prescrizioni indicate, da prevedere nelle successive fasi di progettazione e/o esecuzione, e nel dettaglio:

Comune di Pontassieve

- dovranno essere aggiornati, nelle successive fasi progettuali, gli elaborati che descrivono gli aspetti urbanistici e di vincolistica, così da tener conto dei nuovi strumenti urbanistici del Comune di Pontassieve;

Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale

- dovrà essere redatto un asseveramento motivato del progettista ai sensi dell’art. 8 delle Misure di Salvaguardia, nel rispetto della disciplina del PAI dissesti e della normativa di bacino applicabile;
- ferma restando l’impossibilità di delocalizzazione dell’opera, dovranno essere attuate tutte le misure di gestione del rischio coerenti con la disciplina del PAI dissesti;
- dovranno essere adottate tutte le misure necessarie ad evitare dispersioni incontrollate di reflui nel terreno;
- dovrà essere garantito il non aggravio delle condizioni di stabilità dei pendii, anche durante la fase di cantiere;

Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve – Vincolo Idrogeologico

Prescrizioni generali

- le opere dovranno essere eseguite nel rispetto degli artt. 74, 76, 77 e 78 del D.P.G.R. 48/R; dovrà essere garantita la continua valutazione della stabilità dei versanti e dei fronti di scavo in fase esecutiva;
- le modalità esecutive dovranno essere conformi a quanto previsto nel progetto approvato;

Prescrizioni geologiche

- dovranno essere rispettate le conclusioni, prescrizioni e indicazioni contenute nelle relazioni geologica e geotecnica;
- in corso d’opera dovrà essere verificata la corrispondenza tra le condizioni reali dei terreni e le previsioni progettuali, adottando ogni necessario accorgimento per garantire la stabilità;

Prescrizioni idrogeologiche

- dovranno essere adottate tutte le misure necessarie ad assicurare la corretta regimazione delle acque meteoriche;
- dovrà essere evitata ogni forma di ristagno idrico in tutte le fasi di cantiere, garantendo adeguate pendenze dei riporti;
- dovrà essere ripristinata l’efficienza idraulica dei fossi e degli acquidocci;
- dovranno essere intercettate e allontanate le acque di scorrimento superficiale nelle zone di raccordo tra superfici impermeabili e terreno;

Autorità Idrica Toscana

- dovranno essere adottate idonee misure atte a rallentare la velocità delle acque nei ricettori naturali ed evitare fenomeni erosivi di alvei e sponde;

Prescrizioni su terre e rocce da scavo

- la gestione delle terre e rocce da scavo dovrà avvenire nel rispetto del D.P.R. 120/2017 e della normativa vigente, prevedendo la separazione delle frazioni;
- dovrà essere limitato lo spessore dei riporti;
- dovrà essere effettuata la compattazione degli strati;
- dovrà essere garantita la stabilizzazione degli accumuli;
- dovrà essere evitato il sovraccarico in prossimità di scarpate e fronti di scavo;
- dovrà essere garantito il corretto deflusso delle acque;

Prescrizioni di sicurezza e ulteriori

- i lavori dovranno essere eseguiti in periodi a ridotto rischio di pioggia;
- in caso di sospensione dei lavori dovrà essere garantita la messa in sicurezza dei fronti di scavo e la stabilizzazione dei materiali;
- dovrà essere evitato l'accumulo di terre in prossimità dei cigli di scavo;
- gli interventi non dovranno interessare aree boscate o assimilate né comportare il danneggiamento o il taglio di alberature tutelate;

Disposizioni finali

- dovranno essere comunicati, prima dell'avvio, l'inizio dei lavori e, al termine, la loro conclusione;
- nella comunicazione di inizio lavori dovranno essere indicati l'esecutore dell'intervento, se diverso dal richiedente, il direttore dei lavori e ogni eventuale variazione dei suddetti soggetti;

5. DI APPROVARE, ai sensi di quanto disposto all'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "SISTEMAZIONE RETE FOGNARIA SANTA BRIGIDA" i cui elaborati progettuali, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono allegati in formato digitale solo all'originale del presente atto (Allegato n. 2);
6. DI DARE ATTO CHE ai sensi del c. 2, dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'approvazione del presente progetto costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento;
7. DI DISPORRE l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dall'opera in favore di Publiacqua SpA secondo il piano particellare e la planimetria catastale allegati al progetto;
8. DI DISPORRE infine che Publiacqua SpA, provveda con propri atti all'acquisizione/asservimento delle aree interessate dalle opere, giusta la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Publiacqua SpA;
9. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
 - al Dirigente Area Pianificazione e Controllo ed alla Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi per quanto di rispettiva competenza;
 - al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
 - a. per la pubblicazione all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità per 15 gg. consecutivi;

Autorità Idrica Toscana

b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "amministrazione trasparente", sotto sezioni:

- *"pianificazione e governo del territorio" > "progetti approvati dall'Autorità Idrica Toscana"*
- *"disposizioni generali" > "atti generali" > "decreti del direttore generale"*.

10. DI INCARICARE la Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi della trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti coinvolti nella Conferenza di Servizi.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

**OGGETTO: ART. 158-BIS DEL D.LGS 152/2006. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DENOMINATO "SISTEMAZIONE RETE FOGNARIA SANTA BRIGIDA" - COMUNE DI PONTASSIEVE- GESTORE PUBLIACQUA SPA
APPROVAZIONE CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ**

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 28/04/2026 .

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO CONTROLLO INTERVENTI

Ing. Angela Bani

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005